



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 40 DEL 12 NOVEMBRE 2025

OGGETTO:	LAVORI DI RISOLUZIONE DI SITUAZIONI IN PRE-CONTENZIOSO RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER QUANTO ATTIENE L'AMPLIAMENTO E COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA SEPARATA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUINO", AI SENSI DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA UFFICIO D'AMBITO, COMUNE DI LUINO, VERBANO S.P.A. E ALFA S.R.L. IN DATA 5 LUGLIO 2017. (cod. FG0120170002). – EROGAZIONE ECONOMIE DI GARA
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **16.30** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	x	
BOVA BEATRICE	VICE PRESIDENTE	x	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE	x	
CAIELLI ROBERTO GABRIELE	COMPONENTE	x	
MAFFIOLI GRAZIANO	COMPONENTE	x	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	x	
Presenti – Assenti	DELIBERANTI	5	0

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 13 del 26/09/2011 avente per oggetto: *"Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine"*;
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto: *"Illustrazione sintesi inerenti le infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto"*;
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: *"Procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e pre-contenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni"*;
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: *"Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034"*;
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto *"Infrazioni europee aggiornate"*;
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto *"Aggiornamento infrazioni europee"*;
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto *"Presa d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181"*;
- P.V. 46 del 4 ottobre 2021, avente per oggetto *"Indirizzo del CdA relativo ai pagamenti degli accordi finanziati con fondi ex CIPE (legge 388/2000)"*

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 19 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, il Comune di Luino, Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201"*;

CONSIDERATO che:

- fra le opere previste nel Piano Stralcio sono compresi gli interventi di ampliamento e completamento della rete fognaria separata nel comune di Luino per la somma complessiva di € 5.000.000=;

CONSIDERATO che:

- tra l'Ufficio d'Ambito, il Comune di Luino, la Società Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 5 luglio 2017 è stato firmato l'accordo (P.V. 19 del 15/05/2017, successivamente integrato con P.V. 30 del 12/06/2018 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, con ulteriore modifica e sostituzione di uno degli interventi riportati con P.V. 51 del 18/09/2019) per la "definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201";

VISTI gli aggiornamenti inseriti nel monitoraggio SIRE che Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero ed alla UE, in corso nel territorio della provincia di Varese, peraltro ulteriori rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio", documento parte integrante del Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 34 del 30 luglio 2014;

CONSIDERATO che è stata fatta richiesta a Regione Lombardia di stipulare un nuovo Accordo di Programma Quadro (AdPQ) per l'intervento relativo all'ampliamento e completamento della rete fognaria di Luino, denominato "Rilievo, progettazione di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del D.Lgs. 50/2016), definitiva ed esecutiva e modellazione della rete fognaria del comune di Luino ai fini dell'intervento di realizzazione di nuove reti/collettori per l'integrazione del servizio di fognatura" cui è stato attribuito codice LOMRJD108/VA;

PRESO ATTO che il succitato intervento, concordemente con Regione Lombardia, è stato successivamente scisso in due parti, differenziando la parte relativa alla progettazione e modellazione delle reti dalla parte di esecuzione dei lavori, rinominando pertanto l'intervento con codice LOMRJD10/VA in "Comune di Luino - Rilievo, progettazione e modellazione della rete fognaria comunale" e generando un nuovo intervento, con codice LOMRJD108/VA_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino";

RILEVATO che i fondi regionali messi a disposizione per l'intervento LOMRJD108/VA_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino" ammontavano a € 2.697.908,61.= che, assommata al cofinanziamento CIPE messo a disposizione dall'Ufficio d'Ambito pari a € 165.367,11.= e al cofinanziamento da tariffa pari a € 3.136.724,28.=, finanziavano la totalità dell'intervento per un importo da Quadro Economico pari a € 6.000.000,00=, di cui € 4.806.709,59.= relativi a lavori (inclusi oneri della sicurezza);

CONSIDERATO che, essendo l'intervento parzialmente finanziato con fondi regionali AdPQ, per la loro erogazione va seguita la relativa procedura di contabilizzazione;

VISTO che l'accordo AdPQ regionale è intervenuto successivamente alla stipula dell'accordo siglato tra l'Ufficio d'Ambito, il Comune di Luino, la Società Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 5 luglio 2017, come previsto nell'accordo stesso;

RILEVATO che l'accordo del 05/07/2017 prevedeva, all'art 5, che il ribasso di gara non venisse erogato al beneficiario;

VALUTATO pertanto che, essendo stati eseguiti i lavori attraverso l'utilizzo di un accordo quadro, il ribasso di gara dell'accordo quadro venisse dedotto dall'importo dei lavori previsto dal Quadro Economico del progetto esecutivo dell'intervento;

CONSIDERATO che la modalità di calcolo dei finanziamenti AdPQ prevedeva che il ribasso di gara venisse detratto completamente dal finanziamento erogato dalla Regione e non dagli altri fondi costituenti l'accordo, ovvero fondi Ex CIPE (legge 388/2000) e il cofinanziamento della tariffa; ne consegue pertanto che il ribasso di gara era da dedurre dai finanziamenti AdPQ e non dagli ulteriori fondi disponibili ex CIPE né dalla tariffa;

PRESO ATTO pertanto che il ribasso di gara ammontava a € 616.401,06.= (pari al 14,10% di sconto sui lavori, al netto degli oneri della sicurezza, così come contabilizzati nel Quadro Economico pre-gara), portando il costo dei lavori (inclusi oneri della sicurezza) pari a € 4.190.308,53.;

CALCOLATO pertanto che il totale dei fondi regionali a disposizione ammontava al netto a € 2.081.507,55.=, ovvero pari alla totalità dei fondi disponibili (€ 2.697.908,61.=) dedotto il ribasso di gara ottenuto (€ 616.401,06.=).

CONSIDERATO che, nel corso dei lavori, sono intervenute due perizie di variante:

- la prima in data 31/12/2022 che, a parità di Quadro Economico finale, incrementava i costi dei lavori sia per evidenze emerse durante lo sviluppo del cantiere, sia per l'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022, per un importo pari a € 805.962,85.=, aumentando pertanto l'importo totale dei lavori a € 4.996.271,38.= (inclusi oneri della sicurezza);
- la seconda in data 31/10/2023 per ulteriori modifiche che hanno determinato maggiori lavorazioni e opere e conseguente adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022 incrementando i costi dei lavori rispetto alla prima perizia per un importo pari a € 911.786,83.= (inclusi oneri della sicurezza), aumentando pertanto l'importo totale dei lavori a € 5.908.058,21.= e incrementando il Quadro Economico finale a € 6.650.000,00.;

CONSIDERATO che il maggiore costo dei lavori (inclusi oneri della sicurezza) a seguito delle perizie sarebbe stato finanziato dalla tariffa, restando inalterati gli importi precedentemente determinati di cofinanziamento da parte dei fondi regionali e dei fondi ex CIPE;

PRESO ATTO che, a seguito di riprogrammazione e riassegnazione delle economie degli AdPQ precedentemente chiusi da parte di Regione Lombardia tramite DGR XII/ 4409 del 20/05/2025, all'intervento LOMRJD108/VA_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino" sono stati assegnati ulteriori fondi per un importo pari a € 134.145,37.;

RILEVATO pertanto che, a seguito della succitata riassegnazione, i fondi regionali a disposizione per l'intervento ammontavano complessivamente a € 2.832.053,98.=, ovvero € 2.697.908,61.= + € 134.145,37.;

PRESO ATTO che, a seguito di comunicazione di Regione Lombardia (prot. ATO n. 4484 del 16/10/2025) è stato acclarato che, in caso di perizie, è possibile prendere come riferimento la normativa vigente in materia di contratti pubblici e simili, la quale prevale sulle circolari ministeriali emesse per il calcolo dei contributi AdPQ, ammettendo pertanto l'uso del ribasso di gara per il finanziamento delle opere;

OSSERVATO che nell'esecuzione dei lavori si sono avuti incrementi dei costi dei lavori sia per varianti in corso d'opera, sia per adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si ritiene necessario prendere atto del superamento dell'art. 5 dell'accordo del 05/07/2017 relativo alla non erogazione del ribasso di gara al beneficiario;

VALUTATO quindi che, a seguito della succitata comunicazione, è possibile erogare ai sensi della normativa vigente al tempo delle modifiche, ovvero il D.Lgs. 50/2022, il ribasso di gara ottenuto (pari a € 616.401,06.=), portando pertanto l'importo erogabile con fondi regionali AdPQ pari a € 2.832.053,98.;

RILEVATO che, con l'erogazione delle succitate economie di gara, viene erogata la totalità del finanziamento messo a disposizione da Regione Lombardia e pertanto non sono presenti ulteriori economie relative all'intervento;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di prendere atto del superamento dell'art. 5 dell'accordo del 05/07/2017 relativo alla non erogazione del ribasso di gara al beneficiario, in adempimento alle indicazioni fornite da Regione Lombardia;
- di erogare, a seguito della comunicazione di Regione Lombardia assunta al prot. ATO n. 4484 del 16/10/2025, ai sensi della normativa vigente al tempo delle modifiche, ovvero il D.Lgs. 50/2022, il ribasso di gara ottenuto (pari a € 616.401,06.=), portando pertanto l'importo erogabile con fondi regionali AdPQ pari a € 2.832.053,98.;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Dott.ssa Carla Arioli